

D.D.G. n. 1362 /servizio 3 del 31/07/2019

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

II DIRIGENTE GENERALE

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE CASE DI ACCOGLIENZA AD INDIRIZZO SEGRETO E STRUTTURE DI OSPITALITÀ IN EMERGENZA ESISTENTI ED ACCREDITATI SECONDO GLI STANDARD DI CUI AL D.P.96/2015 – Fondo di solidarietà -

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- VISTA la L. n. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- VISTO il D.P.R.S. del 04/11/2002 approvativo delle linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario ed in particolare, al paragrafo 7.4, individua, in Sicilia, n.55 distretti socio-sanitari;
- VISTA la l.r. n. 10/2003 “Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia” ed in particolare l'art. 9 “Centri di accoglienza”;
- VISTA la l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere”;
- VISTA la l.r. n. 1 del 22/02/2019 pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità”;
- VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il biennio 2019-2021”;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta “Convenzione di Istanbul” ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;
- VISTO il comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire annualmente tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 5-

- bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare le violenze di genere nei confronti delle donne;
- VISTO il D.P.C.M. 1° dicembre 2017 “*Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2017* ” e D.P.C.M. 9 novembre 2018, in applicazione dell’art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge del 15 ottobre 2013 n.119, sono state assegnate alla Sicilia risorse pari rispettivamente a €. 1.399.467,00 e 1.664.659,01 per un totale di € 3.064.126,01;
- VISTA la delibera di Giunta n. 266 del 18 luglio 2019 di apprezzamento del “Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020” ed in particolare la linea d’azione 1 “**Interventi di assistenza donne e ai loro figli minori o diversamente abili, potenziamento e gestione di strutture esistenti (centri antiviolenza, case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza). Fondo di solidarietà**” che destina alla costituzione del Fondo di solidarietà per contribuire alle spese di gestione ed al pagamento delle rette di ricovero, la dotazione finanziaria di €. 1.118.875,53
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17/07/2019 in vigore dal 1/8/2019, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.P. Reg. n. 28/Area1^/SG del 20/02/2019 con il quale il Dott. Antonio Scavone è stato nominato con preposizione all’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO il D.P. Reg. n. 2583 del 06/05/2019 con il quale la Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti è stata nominata Dirigente Generale ad interim del
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 524/GAB del 31/1/2018 di adozione dell’aggiornamento del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020”;
- RITENUTO pertanto di dovere procedere all’approvazione dei criteri e modalità per l’accesso ai contributi finalizzati alla gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza ed accreditati secondo gli standard di cui al D.P. Reg. 96/2015 – Fondo di solidarietà--

DECRETA

Art. 1

Per quanto nelle premesse riportato, con il presente decreto sono approvati i criteri e modalità per l’accesso ai contributi finalizzati alla gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza ed accreditati secondo gli standard di cui al D.P. Reg. 96/2015 – Fondo di solidarietà- allegato “A” parte integrante dello stesso.

Art. 2

Alla suddetta iniziativa si farà fronte con le risorse di cui D.P.C.M. 1° dicembre 2017 D.P.C.M. 9 novembre 2018 e “*Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2017*” pubblicati rispettivamente sulla GURI serie generale n. 166 del 19/07/2018 e n. 16 del 19/01/2019 per un importo di €1.118.875,53 intestate sul capitolo 183804 del bilancio regionale 2019.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sull'homepage del Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali e sottoforma di comunicato sulla GURS. Lo stesso produrrà i suoi effetti a decorrere dal primo giorno utile dopo la pubblicazione sul sito.

f.to

Il Dirigente del Servizio 3°
Tommaso Triolo

f.to

Il Dirigente Generale ad Interim
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs 39/1993)

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE CASE DI ACCOGLIENZA AD INDIRIZZO SEGRETO E STRUTTURE DI OSPITALITÀ IN EMERGENZA ESISTENTI ED ACCREDITATI SECONDO GLI STANDARD DI CUI AL D.P.96/2015 – Fondo di solidarietà -

Premessa

Con i DD.PP.C.M. del 01 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U.R.I. del 19/07/2018 e 9 novembre 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. del 19/07/2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle pari opportunità, a gravare sul «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2017 e 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, ha assegnato alla Regione Sicilia rispettivamente € 1.399.467,00 e € 1.664.659,01 per un ammontare complessivo di € 3.064.126,01.

Con deliberazione n. 266 del 18 luglio 2018 la Giunta di Governo ha apprezzato il “Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020” proposto dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro contenente i criteri e le modalità di riparto della suddetta somma per gli anni 2019/2020, secondo una programmazione di azioni destinate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere.

In applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3 del 03 gennaio 2012 e dal DP 96 del 31 marzo 2015, con il presente Avviso si intende attivare la Linea di azione 1 del “Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020” “**Interventi di assistenza e sostegno alle donne e ai loro figli minori o diversamente abili, potenziamento e gestione di strutture esistenti (centri antiviolenza, case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza)-Fondo di solidarietà**”, limitatamente alle sole case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza operanti sul territorio regionale. L'Avviso ha lo scopo di concedere contributi per sostenere le spese di gestione delle CR già esistenti e contribuire al pagamento delle rette di ricovero delle donne vittime di violenza, dei loro figli minori e/o diversamente abili

Per l'attualizzazione delle superiori finalità è previsto l'importo complessivo di € **1.118.875,53** imputato sul capitolo 183804 per gli esercizi finanziari 2019-2020 del bilancio della Regione Sicilia secondo le indicazioni di seguito riportate.

1) Finalità dell'intervento

Il presente avviso in applicazione della deliberazione n. 266 del 18 luglio 2019, linea di azione 1, è destinato al sostegno delle spese di gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza (di seguito denominate “*strutture di ospitalità*”), esistenti ed accreditati secondo gli standard regionali di cui al DP n. 96/S4- SG del 31 marzo 2015.

2) Entità del finanziamento

Per l'attualizzazione delle superiori finalità è previsto l'importo di € **1.118.875,53** imputato sul capitolo 183804 del bilancio regionale.

3) Obiettivi, tipologia e destinatari dell'intervento

I contributi concessi col presente avviso permetteranno di supportare le strutture di ospitalità per donne vittime di violenza e loro figli minori o portatori di handicap a carico, nelle spese di gestione, riconoscendo il ruolo da esse svolto nella protezione delle donne vittime della violenza di genere.

I destinatari sono, quindi le strutture di accoglienza già iscritte/autorizzate al funzionamento secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015 .

4) Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono:

le associazioni e/o le cooperative sociali che gestiscono le strutture di ospitalità già iscritte/autorizzate al funzionamento secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015, nella specifica tipologia dedicata alla violenza di genere.

5) Spese ammissibili

In continuità con l'avviso D.D.G. n. 647 del 11 aprile 2018 sono ritenute ammissibili a contributo le seguenti spese sostenute a far data dal 1 ottobre 2018, qualora non coperte dal D.D.G. 6457/23018, e sino al 31 ottobre 2019:

- a) canone di affitto locali struttura;
- b) utenze;
- c) costi del personale;
- d) vitto;
- e) manutenzione ordinaria per lavori edili e impianti beni strumentali ed attrezzature (per un massimo del 10% delle previsioni di spesa contenute nel piano di programmazione);
- f) acquisto arredi e attrezzature (per un massimo del 5% delle previsioni di spesa contenute nel piano di programmazione);
- g) minute spese (cancelleria, tenuta conto corrente, certificazioni, laboratori, spese postali) per un massimo di € 600;
- h) costi per il fabbisogno personale delle donne vittime di violenza e i loro figli minori o portatori di handicap a carico ospiti della struttura per un massimo di € 500,00 per ospite;
- i) spesa di carburante riconducibili all'espletamento delle attività delle operatrici sostenute dall'ente per un massimo di € 300,00;
- j) rette di ricovero con le modalità previste dallo schema di convenzione allegato B approvato con D.A. 124/GAB del 07 novembre 2018, per un importo di €. 20,00 per ospite e per giorno di effettiva presenza nella struttura di accoglienza.

Il contributo per la gestione, per un importo massimo di €. 25.000,00, sarà erogato a fronte di un dettagliato piano di programmazione sulle attività da svolgere, sul personale previsto, sui costi da sostenere, facendo riferimento anche alle attività poste in essere nel precedente esercizio finanziario allegando riepilogativo del bilancio consuntivo riportante il totale delle uscite e delle entrate anno 2018.

Il contributo sulle rette di ricovero sarà calcolato ed erogato in funzione delle effettive presenze da dimostrare con invio di copia autentica del relativo registro da quale si evinca anche il comune di residenza o provenienza. L'ammontare di detto contributo verrà comunicato al comune di residenza o provenienza affinché venga detratto dall'importo della retta a carico del comune per come previsto dal D.A. 124/GAB soprarichiamato e consultabile sul sito web ufficiale di questo Dipartimento.

Si ribadisce che i suddetti contributi saranno liquidati soltanto alle strutture di ospitalità già iscritti/autorizzati al funzionamento secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015 nella specifica tipologia dedicata alla violenza di genere.

6) Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

L'istanza a firma del legale rappresentante del centro antiviolenza e/o della struttura di ospitalità che ha preso in carico la donna vittima di violenza, a pena di inammissibilità, deve pervenire **a mezzo postale o brevi manu** e deve essere inoltrata a:

Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali - Servizio 3 "Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere" Via Trinacria, 34-36 - 90144 Palermo

L'istanza può essere presentata entro le ore 13,00 del 31/10/2019 a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito del Dipartimento e sarà evasa sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La data di presentazione dell'istanza di contributo è stabilita e comprovata dalla data riportata dal timbro di entrata al Dipartimento. **Non fa fede la data del timbro postale.** L'amministrazione Regionale non assume responsabilità derivanti da eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

La busta, chiusa e sigillata, deve riportare:

- la dicitura: ***“CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO ED ALLA GESTIONE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA AD INDIRIZZO SEGRETO E STRUTTURE DI OSPITALITA' IN EMERGENZA ESISTENTI ED ACCREDITATI SECONDO GLI STANDARD DI CUI AL D.P. N. 96/2015”***

- il mittente.

e deve contenere, a pena di inammissibilità ai benefici di cui al presente avviso, la sottoelencata documentazione:

- a) **Istanza di partecipazione (All.1)** a firma del legale rappresentante dalla quale si evincano la denominazione dell'ente richiedente e la data di costituzione, l'indirizzo della sede legale e i recapiti telefonici ed informatici, la finalità del contributo, l'importo richiesto;
- b) copia di valido **documento di identità del legale rappresentante dell'ente** in corso di validità;
- c) **dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale: si impegna a comunicare al comune di residenza o provenienza delle donne vittime di violenza ospitate, le somme liquidate dall'Amministrazione regionale a titolo di contributo sulle rette di ricovero ed autorizza lo stesso comune a procedere alla relativa detrazione dalla somma dovuta in applicazione del D.A. 124/GAB;
- d) **piano di programmazione (All.2)** sulle attività da svolgere, sul personale da coinvolgere, sui costi da sostenere, facendo riferimento anche alle attività poste in essere nel precedente esercizio finanziario;
- e) **stralcio de bilancio consuntivo** riportante il totale delle uscite e delle entrate anno 2018;
- f) **estratto dell'atto costitutivo e del relativo statuto**, da cui si evincano: le **finalità statutarie** (fine prioritario alla lotta e alla prevenzione della violenza di genere e/o all'assistenza alle donne vittime di violenza), lo **scopo** (no profit), accompagnato da **apposita dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla conformità dell'estratto all'intero documento originale;
- g) **relazione/curriculum**, debitamente firmata/o dal soggetto proponente sulle attività poste in essere in materia di violenza contro le donne;
- h) **dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante il numero di donne vittime di violenza e loro figli minori e portatori di handicap a carico a far data dal 1 novembre 2018 e il periodo di permanenza nella struttura alla data di presentazione dell'istanza sino alla data del..... o copia autentica del registro delle presenze;
- i) copia decreto di **iscrizione/autorizzazione al funzionamento** all'albo regionale enti socio assistenziali di cui alla l.r. 22/86 sezione “Centri antiviolenza, casa di accoglienza ad

indirizzo segreto e Strutture di ospitalità in emergenza” di cui al DP n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015;

7) Istruttoria e modalità di erogazione

Le istanze pervenute nei modi e nei termini di cui ai superiori punti, saranno istruite dal summenzionato Servizio 3° e vagliate secondo il numero di protocollo informatico assegnato al momento dell'arrivo all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

Il contributo sarà erogato nel rispetto delle modalità e dei limiti degli importi previsti al superiore punto 5), nei limiti della disponibilità economica del fondo di solidarietà .

Il contributo, previsto per la gestione, potrà essere erogato in unica soluzione, senza stipula di polizza fideiussoria, a consuntivo delle attività svolte.

Oppure

Il contributo, previa stipula di polizza fideiussoria sull'intero importo e su espressa richiesta, potrà essere anticipato nella misura massima del 50%.

La seconda rata, pari al 40%, sarà erogata previa relazione e rendicontazione delle spese sostenute con l'anticipazione ai sensi della direttiva di cui al D.D.G. n.1097/2015.

La terza rata a saldo, pari al 10%, sarà erogata previa relazione e rendicontazione finale di tutte le spese sostenute ai sensi della direttiva di cui al D.D.G. n.1097/2015 approvata dai funzionari del Servizio 3° di questo Dipartimento.

I contributi sulle rette di ricovero sarà erogato, a richiesta del rappresentante legale dell'associazione/ cooperativa sociale gestore della struttura di accoglienza, a consuntivo, con cadenza trimestrale, secondo le modalità riportate nel presente avviso sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Tutte le spese, riguardanti la gestione, devono essere giustificate da pagamenti tracciabili (bonifico bancario e/o assegno, su conto corrente dedicato) e devono essere contabilmente giustificate da fatture regolarmente quietanzate, su cui deve essere riportata la dicitura *“contributo concesso con le risorse del Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anni 2017-2018 da destinare alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere”* nel rispetto di quanto previsto dal **D.D.G. n. 1097 del 12/05/2015 MODIFICA LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE - CONTRIBUTI L.R. 3/2012 "NORME PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE"** e, dopo la verifica amministrativa da parte di questo Dipartimento, saranno conservate nei propri archivi nel rispetto della vigente normativa in materia fiscale e garanzia della privacy .

Nell'arco temporale dello svolgimento del *Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020*”, questa Amministrazione si riserva di effettuare verifiche ispettive, al fine di monitorare quanto erogato nel rispetto del presente avviso e controlli amministrativi sulle dichiarazioni rese.

Non saranno ritenute ammissibili istanze di contributo non conformi alle modalità fissate dal presente avviso

8) Diritto di revoca

La Regione Siciliana, nello specifico il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali si riserva il diritto di revoca del contributo laddove le visite ispettive e/o i controlli amministrativi sulle dichiarazioni rese evidenziassero motivi ostativi al mantenimento dello stesso con le modalità e secondo i termini previsti dalla L. 241/90, dalla L.R. 10/91 e loro modifiche ed integrazioni

9) Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Siciliana entra in possesso, a seguito del presente avviso,

verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo D.Lgs. 101/2018 testo coordinato <https://www.garanteprivacy.it/> inoltre si specifica ulteriormente che:

- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto;
- il trattamento avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;
- il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell'interesse dei soggetti presentatori dei progetti;
- il titolare dei dati è la Regione Siciliana, il responsabile del trattamento è Il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati al dirigente responsabile del Servizio 3°.